

## CONTROGARANZIA CDP-FEI-EGF

### Settori in cui il soggetto richiedente non deve avere un focus sostanziale

- i. Produzione o commercio di qualsiasi prodotto o attività ritenuta illecita ai sensi delle leggi o delle normative del paese ospitante o delle convenzioni e degli accordi internazionali;
- ii. Produzione o attività che prevedono forme di lavoro forzato dannoso o volto allo sfruttamento<sup>1</sup>/lavoro minorile dannoso<sup>2</sup>;
- iii. Qualsiasi attività relativa alla pornografia o alla prostituzione;
- iv. Produzione o commercio di flora e fauna selvatici o dei loro prodotti disciplinati dalla convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche o minacciate di estinzione (CITES);
- v. Produzione, utilizzo o commercio di materiali pericolosi, quali materiali radioattivi (ad eccezione degli isotopi a fini medici e dei materiali per la diagnostica e il trattamento nelle prestazioni sanitarie), fibre di amianto non legate e prodotti contenenti PCB<sup>3</sup>;
- vi. Commercio transfrontaliero di rifiuti e prodotti di scarto, salvo se conforme alla Convenzione di Basilea e alle normative nazionali e comunitarie sottostanti. A scanso di equivoci, l'uso di rifiuti come combustibile nel teleriscaldamento non è escluso;
- vii. Metodi di pesca non sostenibili (ad esempio, pesca con reti da posta derivante in ambiente marino utilizzando reti di lunghezza superiore a 2,5 km e la pesca con esplosivi);
- viii. Produzione o commercio di prodotti farmaceutici, pesticidi/erbicidi, prodotti chimici, sostanze che riducono lo strato di ozono<sup>4</sup> e altre sostanze pericolose soggette ad eliminazione o divieto internazionali;
- ix. Distruzione di habitat critici<sup>5</sup>;
- x. Produzione e distribuzione di mezzi di comunicazione di massa razzisti, antidemocratici e/o neonazisti;
- xi. Tabacco;

---

<sup>1</sup> Per lavoro forzato si intende qualsiasi tipo di lavoro o servizio ottenuto da una persona sotto minaccia di punizione o penale e per il quale detta persona non si sia offerta volontariamente.

<sup>2</sup> Per lavoro minorile dannoso si intende l'impiego di bambini che sia economicamente volto allo sfruttamento, ovvero potenzialmente pericoloso o che possa interferire con l'istruzione del bambino, o essere dannoso per la salute del bambino, o per il suo sviluppo fisico, mentale, morale o sociale. Inoltre, qualsiasi lavoro svolto da una persona che non abbia ancora raggiunto i 15 anni di età è considerato dannoso, fatto salvo il caso in cui la legislazione locale specifichi un'età più elevata per la frequenza scolastica obbligatoria o l'età minima per il lavoro; in tali casi, l'età più elevata sarà applicata per la definizione del lavoro minorile dannoso.

<sup>3</sup> Policlorobifenili

<sup>4</sup> Sostanze che riducono lo strato di ozono: Composti chimici che reagiscono con l'ozono stratosferico e ne causano l'eliminazione, causando "buchi nello strato di ozono". Il protocollo di Montreal elenca tali sostanze e le date previste per la loro riduzione e graduale eliminazione.

<sup>5</sup> L'habitat critico è un sottoinsieme di habitat naturali e modificati meritevole di un'attenzione particolare. L'habitat critico comprende aree con elevato valore di biodiversità che soddisfano i criteri della classificazione dell'Unione Mondiale per la Conservazione della natura (International Union for the Conservation of Nature - "IUCN"), compreso l'habitat necessario per la sopravvivenza di specie in grave pericolo o in via di estinzione, come definito dalla Lista Rossa dell'IUCN delle specie in pericolo, o come definito in qualsiasi legislazione nazionale; aree di particolare importanza per le specie endemiche o a distribuzione ristretta; siti critici per la sopravvivenza di specie migratorie; aree che supportano concentrazioni o numeri significativi a livello globale di individui di specie gregarie; aree con raggruppamenti unici di specie o associate a processi evolutivi fondamentali, o che forniscono servizi ecosistemici fondamentali; aree con biodiversità di significativa importanza sociale, economica o culturale per le comunità locali. Le aree forestali primarie o le foreste ad alto valore di conservazione sono considerate habitat critici.

- xii. Animali vivi a fini scientifici e sperimentali, incluso l'allevamento di tali animali, salvo in conformità alla Direttiva UE 2010/63/UE come modificata dal Regolamento (UE) 2019/1010 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla protezione di animali utilizzati a fini scientifici;
- xiii. Munizioni e armi, equipaggiamento militare/per polizia, infrastrutture o strutture correttive, carceri<sup>6</sup>;
- xiv. Gioco d'azzardo, casinò o imprese equivalenti ovvero strutture alberghiere che ospitano tali strutture;
- xv. Concessioni commerciali e disboscamento di foreste naturali tropicali; conversione di foreste naturali in piantagioni;
- xvi. Acquisto di attrezzature di disboscamento per l'utilizzo in foreste naturali tropicali o foreste ad alto valore naturalistico in qualsiasi regione; attività che portano al taglio raso e/o al degrado di foreste naturali tropicali o di foreste ad alto valore naturalistico;
- xvii. Nuove piantagioni di olio di palma;
- xviii. Qualsiasi attività con contenuto politico o religioso;
- xix. Produzione di energia da combustibili fossili e attività correlate, quali:
  - (i) estrazione, lavorazione, trasporto e stoccaggio di carbone;
  - (ii) esplorazione e produzione petrolifera, raffinazione, trasporto, distribuzione e stoccaggio di petrolio;
  - (iii) esplorazione e produzione di gas naturale, liquefazione, rigassificazione, trasporto, distribuzione e stoccaggio; oppure
  - (iv) produzione di energia elettrica superiore ai livelli di prestazioni in materia di emissioni (vale a dire, 250 grammi di CO<sub>2</sub>equivalenti per kWh di energia elettrica), applicabile agli impianti di energia e cogenerazione a combustibili fossili, agli impianti geotermici e idroelettrici con grandi serbatoi.
- xx. Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici;
- xxi. Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici;
- xxii. Fabbricazione di concimi e di composti azotati;
- xxiii. Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie;
- xxiv. Fabbricazione di cemento;
- xxv. Fabbricazione di calce e gesso;
- xxvi. Fabbricazione di ferro e acciaio basico e di ferroleghie;
- xxvii. Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio;
- xxviii. Fabbricazione di altri prodotti di prima trasformazione dell'acciaio;
- xxix. Fabbricazione di barre mediante stiratura a freddo;
- xxx. Laminazione a freddo per nastri stretti;
- xxxi. Formatura o piegatura a freddo;
- xxxii. Trafilatura a freddo di cavi;

---

<sup>6</sup> Tali attività sono totalmente escluse dal sostegno della BEI in tutti i paesi diversi dagli Stati membri dell'UE. Nella UE, le attività escluse in materia di difesa, ordine pubblico e sicurezza sono limitate alla produzione (o costruzione), alla distribuzione (o al trattamento) e al commercio di armi, munizioni, esplosivi, attrezzature o infrastrutture specificamente destinate all'uso militare, nonché attrezzature o infrastrutture che comportano una limitazione dei diritti e delle libertà individuali delle persone (vale a dire carceri, centri di detenzione di qualsiasi tipo) o in violazione dei diritti umani.

- xxxiii. Produzione di metalli preziosi;
- xxxiv. Produzione di alluminio;
- xxxv. Costruzione di aerei e dei relativi macchinari;
- xxxvi. Trasporto aereo di passeggeri;
- xxxvii. Trasporto aereo di merci;
- xxxviii. Attività di servizio accessorie al trasporto aereo; o
- xxxix. Trasporto mediante condotte.